



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 Del 15.09.2023	Oggetto: Partecipazione al bando relativo ai progetti inerenti la valorizzazione dei piccoli comuni a vocazione turistica, esame e approvazione schema di convenzione ex art. 30 del TUEL
---------------------------------------	--

L'anno duemila ventitré il giorno quindici del mese di settembre alle ore 14:06, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta Straordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Feola Giuseppe	X	
	D'Amico Danilo	X	
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo		X
	Pilato Anna		X
	Aversano Michele		X
	Vitiello Lucia Anna		X
Totale Presenti		9	4

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Illustra la proposta il Sindaco;
- Non si registrano interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'affidamento ai poteri locali di sempre maggiori compiti e responsabilità richiede adeguate capacità organizzative e gestionali;
- le limitate risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui dispongono i piccoli Comuni non consentono di fronteggiare la complessità scaturente dalle riforme in atto;
- occorre ampliare i bacini d'utenza, rendendo così possibile l'erogazione di servizi che richiedono un più vasto territorio e una più ampia platea di destinatari;
- la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni", contiene, in particolare, le seguenti disposizioni:
 - ❖ l'articolo 1, comma 2, ai sensi del quale per piccoli Comuni si intendono i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, nonché i Comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti;
 - ❖ l'articolo 3, comma 1, ai sensi del quale "Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, un Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive;
 - ❖ l'articolo 3, comma 4, ai sensi del quale "Il Piano di cui al comma 2 definisce le modalità per la presentazione dei progetti da parte delle amministrazioni comunali, nonché quelle per la selezione, attraverso bandi pubblici, dei progetti medesimi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- con il D.P.C.M. 16 Maggio 2022, avente ad oggetto: "predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", sono stati emanati principi e criteri direttivi in ordine alla formulazione del piano precitato, alle modalità di selezione dei progetti, al monitoraggio degli interventi, nonché specifica nota metodologica orientata all'individuazione dei criteri per l'attribuzione dei punteggi a ciascun progetto;
- il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 06/07/2023, ha emanato il nuovo Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni, che, in base all'art. 3, i destinatari del presente Bando sono i piccoli Comuni che rientrano nell'elenco definito con D.P.C.M. 23/07/2021, fra i quali figurano anche i Comuni di Ponza e Ventotene;
- ogni piccolo Comune può partecipare alla presentazione di un solo progetto;
- la presentazione del progetto da parte di ciascun Comune può essere fatta alternativamente con le seguenti modalità: singolarmente, oppure in convenzione ovvero per il tramite di un'Unione di comuni a cui lo stesso Comune appartiene. In caso di convenzione, la forma associativa deve essere perfezionata prima della presentazione del progetto;
- all'inoltro della domanda deve provvedere il Comune capofila in caso di convenzione tra Comuni;
- l'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila euro. Relativamente ai progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione; inoltre non sono ammesse a finanziamento le spese già sostenute prima della pubblicazione del presente Bando;
- i citati Enti hanno espresso la volontà di instaurare una specifica forma di cooperazione funzionale finalizzata alla partecipazione al bando precitato e alla gestione e implementazione dei relativi progetti eventualmente ammessi a finanziamento, ricorrendo all'istituto della gestione in forma associata tra i

Comuni di Ponza e Ventotene, mediante la stipula della prescritta convenzione ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.,

Premesso altresì che:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, in particolare, l’articolo 1, comma 609, ha istituito, nell’ambito dello stato di previsione del Ministero del turismo, il Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, con una dotazione di 10 milioni di euro per l’anno 2023, di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, volto a potenziare gli interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- l’articolo 1, comma 608, della precitata legge 29 dicembre 2022 n. 197, prevede che le risorse stanziare sul predetto Fondo sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall’Istituto Nazionale di Statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- il Decreto del Ministero del Turismo Prot. n. 7726/23 del 14/04/2023, trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, adottato in attuazione dell’articolo 1, comma 612, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, reca le modalità di attuazione del Fondo di cui all’articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall’Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- la Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica del Ministero del Turismo, in data 07/06/2023, ha emanato il Bando pubblico per incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale, riservato ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall’ISTAT come comuni a vocazione turistica;
- in base all’art. 3, i destinatari del presente Bando sono quei Comuni che siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:
 - ❖ popolazione residente Istat inferiore a 5.000 abitanti. Il possesso del requisito è riferito all’ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di pubblicazione dell’avviso;
 - ❖ appartenenza, alla data di pubblicazione dell’Avviso, del Comune, con riferimento alla “Classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla densità turistica come indicato dall’articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”, in una delle seguenti categorie turistiche prevalenti:
 - B - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
 - C - Comuni con vocazione marittima;
 - D - Comuni del turismo lacuale;
 - E - Comuni con vocazione montana;
 - F - Comuni del turismo termale;
 - G - Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
 - H - Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
- ciascun Comune può partecipare ad un solo progetto ai sensi del presente Avviso, in forma singola oppure aggregata, pena esclusione dalla graduatoria;
- le proposte progettuali ammissibili a finanziamento dovranno riguardare almeno una delle seguenti tipologie di interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale:
 - a) interventi innovativi finalizzati ad accrescere l’accessibilità e la fruizione dell’offerta turistica da parte di persone con disabilità;
 - b) interventi dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l’identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;
 - c) interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente

nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;

- d) interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica: tra cui ricoveri e/o depositi per biciclette in comuni situati lungo percorsi di cicloturismo; piazzole di sosta per i camper o altre misure per incrementare il turismo en plein air; misure per adattare i campeggi nelle zone costiere al cambiamento climatico; misure che incentivino il turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici;
 - e) interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacoli dal vivo e festival;
 - f) interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
 - g) interventi di riduzione dell'impatto ambientale di attrazioni turistiche;
 - h) interventi volti a incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica, attraverso un minore inquinamento, la preservazione degli ecosistemi, della biodiversità e delle risorse naturali, oltre al rispetto delle culture locali;
- le proposte progettuali finanziabili possono prevedere una combinazione delle suddette tipologie di interventi ammissibili, purché risultino integrate in un complesso organico e coerente finalizzato al conseguimento di un obiettivo unitario e chiaramente identificabile;
 - ciascuna proposta progettuale potrà prevedere anche una durata biennale o triennale e potrà essere avviata in seguito alla sottoscrizione da parte del Beneficiario della Convenzione prevista dal bando;
 - ciascuna proposta progettuale deve prevedere obbligatoriamente la predisposizione di un piano di comunicazione, nonché la realizzazione di uno o più strumenti digitali di promozione e valorizzazione degli interventi finanziati;
 - possono essere presentate anche istanze a valenza pluriennale per il periodo 2023-2025, in coerenza con la capienza finanziaria prevista dal bando per ciascuna annualità;
 - l'entità del contributo concedibile per ciascun progetto è non superiore alla misura massima del 100% della spesa ammissibile e ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ciascuna annualità, per la progettazione e la realizzazione di ciascun intervento;
 - le proposte progettuali non potranno essere inferiori ad un ammontare annuo pari a euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00);

Considerato che:

- l'esercizio in forma associata di funzioni e compiti amministrativi per i servizi inerenti la partecipazione al bando in premessa richiamato e alla gestione e implementazione dei relativi progetti eventualmente ammessi a finanziamento, rappresenta una valida soluzione in quanto assicura una migliore qualità dei servizi e una gestione uniforme sull'intero territorio interessato;
- ai sensi dell'art.30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni; e che tali convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c del D. Lgs.267/00, il Consiglio Comunale è competente in materia di convenzioni tra comuni;
- la sottoscrizione della convenzione consentirà di usufruire dei finanziamenti contemplati in seno al Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni;

Visto che sulla base delle intese raggiunte tra gli enti associandi è stato predisposto l'allegato schema di convenzione finalizzato allo "svolgimento in modo associato delle funzioni e servizi" che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie a norma dell'art.30 del d.lgs. 267/00;

Visti i pareri previsti ai sensi del D.Lgs 267/00;

Con votazione: Presenti 9 – Votanti 9 – Favorevoli 9 – Contrari 0 – Astenuti 0 resi palesi conformemente a legge

DELIBERA

- 1) di gestire in forma associata e coordinata i compiti, le funzioni e i servizi finalizzata alla partecipazione ai bandi precitati e alla gestione e implementazione dei relativi progetti eventualmente ammessi a finanziamento, congiuntamente con il Comune di Ventotene;
- 2) di approvare lo schema di convenzione allegati;
- 3) di individuare il Comune di Ventotene, CF00145130597, quale ente locale capofila, delegato alla presentazione per progetti inerenti la valorizzazione dei piccoli comuni a vocazione turistica;
- 4) di impegnarsi a gestire per almeno un triennio l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi contemplati in convenzione e comunque fino alla conclusione, collaudo e/o rendicontazione di tutti gli interventi progettuali eventualmente ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni;
- 5) di autorizzare il sindaco pro tempore alla sottoscrizione della convenzione che avverrà entro i tempi stabiliti ai fini della partecipazione ai bandi succitati;

INDI

Con separata ed apposita votazione resi nei modi di legge: Presenti 9 – Votanti 9 – Favorevoli 9 – Contrari 0 – Astenuti 0 resi palesi conformemente a legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

CONVENZIONE PER LA COOPERAZIONE FUNZIONALE, ASSOCIATA E COORDINATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI PONZA E VENTOTENE IN ORDINE ALL'ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DEI PROGETTI INERENTI LA VALORIZZAZIONE DEI PICCOLI COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA

(ART. 30 Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267)

L'anno duemilaventitre (2023), il giorno _____ del mese di _____, presso la sede municipale di _____

Tra il Comune di PONZA,
in persona del Sindaco pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - Via _____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del __, esecutiva ai sensi di legge;

e il Comune di VENTOTENE,
in persona del Sindaco pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - Via _____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del __, esecutiva ai sensi di legge;

P r e m e s s o c h e:

- l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti associati per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", in particolare, l'articolo 1, comma 609, ha istituito, nell'ambito dello stato di previsione del Ministero del turismo, il Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, volto a potenziare gli interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- l'articolo 1, comma 608, della precitata legge 29 dicembre 2022 n. 197, prevede che le risorse stanziare sul predetto Fondo sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto Nazionale di Statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- il Decreto del Ministero del Turismo Prot. n. 7726/23 del 14/04/2023, trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 612, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, reca le modalità di attuazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- la Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica del Ministero del Turismo, in data 07/06/2023, ha emanato il Bando pubblico per incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale, riservato ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'ISTAT come comuni a vocazione turistica;
- in base all'art. 3, i destinatari del presente Bando sono quei Comuni che siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:
 - a) popolazione residente Istat inferiore a 5.000 abitanti. Il possesso del requisito è riferito all'ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di pubblicazione dell'avviso;
 - b) appartenenza, alla data di pubblicazione dell'Avviso, del Comune, con riferimento alla "Classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla densità turistica come indicato dall'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77", in una delle seguenti categorie turistiche prevalenti:

- B - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
- C - Comuni con vocazione marittima;
- D - Comuni del turismo lacuale;
- E - Comuni con vocazione montana;
- F - Comuni del turismo termale;
- G - Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
- H - Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
- L1 - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni;
- L2 - Altri comuni turistici con due vocazioni;
- P - Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica;

- all'oltro della domanda deve provvedere il Comune indicato quale ente proponente/capofila in caso di aggregazione tra Comuni;
- ciascun Comune può partecipare ad un solo progetto ai sensi del presente Avviso, in forma singola oppure aggregata, pena esclusione dalla graduatoria;
- le proposte progettuali ammissibili a finanziamento dovranno riguardare almeno una delle seguenti tipologie di interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale:
 - a) interventi innovativi finalizzati ad accrescere l'accessibilità e la fruizione dell'offerta turistica da parte di persone con disabilità;
 - b) interventi dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;
 - c) interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;
 - d) interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica: tra cui ricoveri e/o depositi per biciclette in comuni situati lungo percorsi di cicloturismo; piazzole di sosta per i camper o altre misure per incrementare il turismo en plein air; misure per adattare i campeggi nelle zone costiere al cambiamento climatico; misure che incentivino il turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici;
 - e) interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacoli dal vivo e festival;
 - f) interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
 - g) interventi di riduzione dell'impatto ambientale di attrazioni turistiche;
 - h) interventi volti a incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica, attraverso un minore inquinamento, la preservazione degli ecosistemi, della biodiversità e delle risorse naturali, oltre al rispetto delle culture locali;
- le proposte progettuali finanziabili possono prevedere una combinazione delle suddette tipologie di interventi ammissibili, purché risultino integrate in un complesso organico e coerente finalizzato al conseguimento di un obiettivo unitario e chiaramente identificabile;
- ciascuna proposta progettuale potrà prevedere anche una durata biennale o triennale e potrà essere avviata in seguito alla sottoscrizione da parte del Beneficiario della Convenzione prevista dal bando;
- ciascuna proposta progettuale deve prevedere obbligatoriamente la predisposizione di un piano di comunicazione, nonché la realizzazione di uno o più strumenti digitali di promozione e valorizzazione degli interventi finanziati;
- possono essere presentate anche istanze a valenza pluriennale per il periodo 2023-2025, in coerenza con la capienza finanziaria prevista dal bando per ciascuna annualità;
- l'entità del contributo concedibile per ciascun progetto è non superiore alla misura massima del 100% della spesa ammissibile e ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ciascuna annualità, per la progettazione e la realizzazione di ciascun intervento;
- le proposte progettuali non potranno essere inferiori ad un ammontare annuo pari a euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00);

- i citati Enti hanno espresso la volontà di instaurare una specifica forma di cooperazione funzionale finalizzata alla partecipazione al bando precitato e alla gestione e implementazione dei relativi progetti eventualmente ammessi a finanziamento, ricorrendo all'istituto della gestione in forma associata tra i Comuni di Ponza e Ventotene, mediante la stipula della prescritta convenzione ex art. 30 del Dlgs n. 267/2000 e s.m.i., a seguito dell'adozione delle deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

- ❖ Comune di PONZA: delibera consiliare n. _____ del _____;
- ❖ Comune di VENTOTENE: delibera consiliare n. _____ del _____;

- con le citate deliberazioni gli enti costituiti hanno determinato l'instaurazione di una specifica forma di cooperazione funzionale interistituzionale per la gestione dei compiti, delle funzioni e dei servizi discendenti dalla partecipazione all'avviso pubblico emanato dalla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica del Ministero del Turismo;
- con le citate deliberazioni è stato approvato, in particolare, anche lo schema della presente convenzione ed è stato stabilito l'impegno ad attuare la richiamata cooperazione funzionale per tutta la durata della fase attuativa dei progetti che saranno eventualmente ammessi a finanziamento;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente atto, tra gli Enti Associati, come sopra rappresentati, si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, ha per oggetto la cooperazione funzionale ed organizzativa tra i Comuni di PONZA e VENTOTENE, nel settore turistico e della correlata sostenibilità ambientale.

Art. 2 – Obiettivi programmatici

1. La cooperazione funzionale e organizzativa persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi programmatici:
 - favorire la creazione di una ottimale sinergia organizzativo-funzionale tra le piccole realtà locali di Ponza e Ventotene, al fine di consentire un reciproco scambio di esperienze gestionali e facilitare l'implementazione dei progetti da candidare a finanziamento nell'ambito del fondo istituito dall'art. 1, comma 607, della legge n. 197/2022, a favore dei piccoli comuni a vocazione turistica;
 - rappresentare una sede adeguata di elaborazione e di concertazione delle politiche di sviluppo dell'intero territorio;
 - portare a sistema l'insieme delle risorse turistiche, economiche, sociali, ambientali e culturali presenti nei territori amministrati, al fine della loro piena valorizzazione;
 - qualificare e ammodernare i servizi offerti dalle Amministrazioni comunali, anche attraverso adeguate politiche di formazione, aggiornamento continuo e responsabilizzazione del personale, con particolare riguardo a tutti gli ambiti tematici d'intervento contemplati in seno all'avviso pubblico del Ministero del Turismo;
 - promuovere la partecipazione dei cittadini anche attraverso l'adozione di appositi strumenti di comunicazione.
2. Le attività di cooperazione sono improntate a riservare la massima attenzione alle esigenze dell'utenza, alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e all'applicazione dell'innovazione tecnologica per assicurare tempestività ed efficacia agli interventi.

Art. 3 – Durata

1. La durata della convenzione è stabilita in tre anni e decorre dalla data di stipula del presente atto, e comunque fino alla conclusione, collaudo e/o rendicontazione di tutti gli interventi progettuali eventualmente ammessi a finanziamento nell'ambito del più volte citato fondo istituito dall'art. 1, comma 607, della legge n. 197/2022, a favore dei piccoli comuni a vocazione turistica.

Art. 4 – Principi ispiratori della gestione in forma associata e coordinata

1. La convenzione è finalizzata alla gestione associata dei compiti, delle funzioni e dei servizi di cui all'articolo 1 attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali disponibili.
2. L'organizzazione in forma associata è improntata all'attenzione alle esigenze dell'utenza, alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e all'applicazione dell'innovazione tecnologica per assicurare tempestività ed efficacia agli interventi nonché per migliorare l'attività di programmazione e di controllo.

Art. 5 – Organizzazione

1. La gestione associata dei compiti, delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 1 è delegata al Comune di Ventotene, quale ente capofila, che opera in luogo e per conto del Comune di Ponza

Art. 6 - Modalità di consultazione

1. Le funzioni di programmazione, di indirizzo e di controllo delle attività di cooperazione funzionale e organizzativa sono attribuite alla Conferenza dei Sindaci.
2. La Conferenza dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti. In caso di assenza o impedimenti può essere delegato con atto scritto un assessore.
3. La Conferenza dei Sindaci è presieduta dal Sindaco del Comune di _____
4. La Conferenza dei Sindaci è convocata dal presidente con atto scritto contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della convocazione da effettuarsi almeno 24 ore prima anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
5. La Conferenza dei Sindaci è validamente costituita quando sia presente la totalità dei rappresentati degli enti associati.
6. La Conferenza dei Sindaci può, qualora lo ritenga opportuno, promuovere il confronto e consultare enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.
7. La Conferenza dei Sindaci nomina i responsabili/RUP dei singoli compiti, funzioni e servizi di cui all'art.1, approva i documenti e gli atti di programmazione della gestione, i progetti, i prospetti economici, finanziari e patrimoniali delle funzioni e dei servizi gestiti, i piani di riparto e i rendiconti.
8. Ai lavori della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati, a cura del Presidente, gli Assessori, i Segretari Comunali, i Funzionari dei Comuni, nonché rappresentanti dei soggetti istituzionali di volta in volta interessati.
9. Qualora la Conferenza dei Sindaci intenda adottare indirizzi generali su temi di particolare rilevanza sociale in materia di pianificazione del territorio o su temi di grande interesse pubblico locale, il Presidente può provvedere all'indizione di pubbliche assemblee, allo scopo di illustrare e discutere gli atti stessi e di raccogliere le proposte della popolazione in materia.
10. La Conferenza dei Sindaci può, qualora lo ritenga opportuno, promuovere il confronto e consultare enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

Art. 7 – Rapporti patrimoniali e finanziari

1. Lo svolgimento delle attività connesse alla cooperazione funzionale e organizzativa viene assicurato attraverso gli uffici, le strutture, il personale dipendente degli enti partecipanti, salvo eventuale riparto delle spese sostenute.
2. Le risorse necessarie a sostenere la gestione dei servizi associati derivano da risorse proprie di bilancio dei comuni associati, da contributi ottenuti dalla regione, dai Ministeri e da altri enti pubblici e privati.
3. Ogni ente partecipante alla gestione associata, in sede di previsione, iscrive nel proprio bilancio la quota parte delle somme relative alle spese e alle entrate che si riferiscono alle funzioni e servizi svolti in forma associata, desunte dalla pianificazione di riparto approvata dalla Conferenza dei Sindaci.
4. Per ogni compito, funzione e/o servizio gestito in forma associata il Comune di _____ inserisce nel proprio bilancio di previsione il complesso delle previsioni di spesa e, fra le entrate, oltre ai contributi ministeriali, regionali o di altro ente, le risorse complessivamente messe a disposizione dai Comuni per la realizzazione della gestione associata.
5. I contributi ricevuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai Ministeri, dalla Regione o da altri enti vengono introitati dal Comune di _____ e successivamente ripartiti a consuntivo in base a

criteri stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci nel rispetto dei principi generali prevista dalla normativa vigente e del criteri adottati dall'ente erogatore.

6. Il rapporto organico (o di impiego) del personale dipendente degli enti associati impegnato nella gestione associata dei compiti funzioni e servizi di cui all'articolo 1 rimane in essere con l'ente di appartenenza mentre il rapporto funzionale (o di servizio) è instaurato con il Comune di _____

Art. 8 - Impegni degli enti associati

1. I partecipanti si obbligano, reciprocamente, ad intraprendere iniziative e a porre in essere gli atti necessari e idonei a rendere operative le attività di cooperazione organizzativa e funzionale di cui alla presente convenzione, con particolare riguardo alla predisposizione dei progetti da candidare a finanziamento nell'ambito del fondo istituito dall'art. 1, comma 607, della legge n. 197/2022, a favore dei piccoli comuni a vocazione turistica ed, eventualmente, alla loro successiva concreta implementazione e rendicontazione.

2. Le modalità di concreta attuazione dei principi contenuti nel presente articolo vengono fissate in seno alla Conferenza dei Sindaci di cui all'art. 6 della presente convenzione.

Per il Comune di PONZA

Per il Comune di VENTOTENE

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Pasquale Saracino



per la regolarità contabile: Parere non richiesto in quanto non comporta impegno di spesa

Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente f.to Francesco Ambrosini	Il Vice Segretario Comunale f.to Dott.ssa Vincenzina Marra
---	---



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 18/09/2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

Alfredo Tricoli

